



Comune di Padova
Assessorato alla Cultura
Turismo e Innovazione



Musei Civici di Padova

Cappella degli Scrovegni Manutenzione ordinaria 2014 Comunicato stampa

Anche quest'anno specialisti dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma (ISCR) hanno messo a punto un piano di verifica e controllo sullo stato di conservazione di uno dei più preziosi monumenti dell'arte italiana. L'intervento tenutosi dal 17 al 22 novembre scorso fa parte di un complesso programma fortemente voluto dal Comune di Padova –Ente proprietario- e dalla sua Università, dalle Soprintendenze, dall'Istituto Centrale del Restauro, che operano in sintonia e costantemente per la salvaguardia degli affreschi di Giotto.

I dati riscontrati sono risultati confortanti e confermano le buone condizioni delle superfici e l'efficacia del sistema di controllo microclimatico e ambientale. Gli esiti di queste scrupolose verifiche consentono di poter fornire ai cittadini e a quanti sono interessati la corretta informazione sul generale buono stato del monumento e sul fatto che le problematiche conservative possono trovare soluzione.

Sono state condotte operazioni di leggera spolveratura di tutte le superfici, sia verticali sia sugli oggetti delle aureole rilevate e sugli strombi delle finestre, nonché limitate e circoscritte operazioni di consolidamento degli intonaci. Non è stato necessario eseguire alcun intervento di consolidamento o riadesione degli strati pittorici. Tali interventi sono stati regolarmente documentati graficamente su supporto informatico.

La polverosità è diminuita in seguito al restauro delle vetrate e alla sostituzione dei tappeti. Sarà attivato un sistema di monitoraggio che renda oggettivo riscontro della situazione. In alcune zone della Cappella l'osservazione visiva ha evidenziato l'annerimento di alcune microfessure dell'intonaco a causa del depositarsi di polveri sottili al loro interno e lungo i bordi. L'ISCR, dopo aver fotografato il fenomeno e confrontato con la documentazione d'archivio del Comune di Padova, ha suggerito la riduzione dei volumi di aria immessa nella cappella e il rinnovo del trattamento di protezione delle superfici esterne con uno specifico prodotto.

È stato effettuato il controllo strumentale dei valori colorimetrici in alcune aree campione individuate sin dal 2001, che sarà oggetto di confronto con i dati dello scorso anno.

Durante la settimana è stato inoltre possibile prendere visione del frammento della pigna in materiale lapideo danneggiato dal fulmine nel mese di agosto scorso rimasto al colmo della facciata della cappella. La coesione delle superfici di frattura è buona come quella dei frammenti attualmente in deposito del museo ed è confermata la fattibilità dell'intervento per il quale i restauratori dell'ISCR competenti per materiale produrranno un dettagliato progetto.

Sono stati inoltre eseguiti alcuni test di intervento per la redazione del capitolato speciale per il restauro degli intonaci decorati dell'ambiente semi interrato sottostante la Cappella .

Un ringraziamento particolare va ai restauratori Francesca Capanna e Antonio Guglielmi, al fotografo Angelo Rubino e a Fabio Aramini (laboratorio di fisica) dell'ISCR e inoltre alla restauratrice Valentina Piovan.

Tutte le operazioni si sono svolte con il supporto dei Settori Edilizia Pubblica e Musei e Biblioteche che abitualmente si adoperano per la tutela e la gestione della Cappella degli Scrovegni.

INFO

Settore Musei e Biblioteche, Via Porciglia 35, 35121 Padova
Tel. +39 049 8204513-4551
e-mail musei@comune.padova.it, <http://padovacultura.padovanet.it>